

Secondo incontro 28 aprile 2022

Il relatore propone i concetti di personalizzazione e di differenziazione didattica, con uno sguardo allo sviluppo della seconda prova d'esame;

Illustra brevemente i documenti ministeriali e della Rete a cui fare riferimento

È opportuno che i documenti siano condivisi già al termine dell'incontro precedente.

Scheda di lavoro: 28 aprile 2022

Premessa

La personalizzazione e la differenziazione didattica sono aspetti innovativi della Riforma che investono la dimensione creativa della professione docente, la competenza di utilizzare efficacemente modalità e pratiche didattiche diverse, conoscenza delle strutture e dei mezzi messi a disposizione dalla scuola, capacità di ascolto e volontà di valorizzare gli aspetti di originalità di ogni allievo, attitudine a valorizzare l'apporto e le indicazioni positive degli altri insegnamenti e dei colleghi: consapevolezza operativa della diversità come ricchezza.

Per questa attività si lavora in gruppi eterogenei per tipologia di insegnamenti ed è necessario individuare a cura del Tutor un coordinatore dell'attività e un verbalizzatore per la restituzione in plenaria

Materiali a disposizione

Linee guida, in particolare l'allegato C Indirizzo I: declinazione delle competenze intermedie

Documento della Rete Professionalmente sugli ambiti tematici e le aree tematiche proposte per le diverse annualità

Esempi di prove professionali elaborate nell'incontro precedente

Obiettivo

Valorizzare l'apporto dei diversi insegnamenti per sviluppare una delle competenze del profilo in uscita, declinata sul livello della classe scelta e sulla base dell'indicazione di un ambito tematico e delle relative aree di intervento.

Attività

Prima fase

Individuare dagli esempi di prova finale elaborati nell'incontro precedente le competenze indispensabili alla realizzazione della prova e sceglierne una. Si individui l'ambito tematico al quale fare riferimento al fine di procedere successivamente all'analisi degli apporti dei diversi insegnamenti necessari alla formazione della competenza. 15'

Seconda fase

Prendere in esame la declinazione delle competenze nelle linee guida e individuare il ruolo dei singoli assi e degli specifici insegnamenti nella promozione delle competenze della prova (è auspicabile scegliere la declinazione delle competenze in classe 3° o 4°, per evidenziare l'aspetto processuale della maturazione delle competenze in uscita, da attivare nella prova d'esame)

Analisi e discussione degli apporti degli insegnamenti allo sviluppo della competenza individuata 30'

Terza fase

Ipotizzare un prodotto e alcune attività volte a promuovere la competenza individuata, valorizzando l'apporto trasversale degli insegnamenti, l'organizzazione della classe (modalità di lavoro individuale, di classe di piccolo gruppo con o senza supporto informatico). Considerare le caratteristiche sommarie della classe descritta 60'

Prodotto del gruppo di lavoro

Elaborato in forma schematica che individui, la competenza e l'ambito tematico e la classe individuati, le possibili attività utili alla formazione della competenza (individuare almeno 3 attività che stimolino la formazione della competenza con modalità diverse) e il contributo specifico di ciascun insegnamento coinvolto dell'area generale e di quella professionalizzante. Nel predisporre il prodotto del lavoro di gruppo si invita a seguire lo schema di seguito riportato

Schema di presentazione del lavoro svolto nel laboratorio

Esempio di prova professionale scelto		
Competenza individuata come indispensabile alla realizzazione della prova		
Ambito tematico scelto		
Anno di corso		
Descrizione sintetica delle attività di stimolo alla formazione della competenza	Attività A	
	Attività B	
	Attività C	
	Attività __	
Descrizione degli apporti disciplinari	Diritto, Tecnica Am.	
	Psicologia	
	Igiene e cultura	
	Metodologie operative	
	Italiano e storia	
	Lingue europee	
	Matematica	
	Scienze motorie	

Risultato

Sintesi dei punti importanti da proporre in plenaria e da inviare al tutor del gruppo all'indirizzo professionalmente2@gmail.com; oggetto: formazione Piemonte, gruppo di lavoro n. , 28 aprile

Documenti

Linee guida

https://nuoviprofessionali.indire.it/wp-content/uploads/2019/10/Linee-guida_PARTE-PRIMA-e-SECONDA.pdf

declinazione competenze

<https://nuoviprofessionali.indire.it/wp-content/uploads/2019/10/Competenze-SERVIZI-PER-LA-SANITA-E-LASSISTENZA-SOCIALE.pdf>

Documento pdf: "Quadro di riferimento per il curriculum verticale"

1° Ipotesi di prove ministeriale

Consegna ministeriale

La Commissione d'esame, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame nella tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

- Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.
- E' autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari e i documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Tipologia di prova:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

La prova viene predisposta in un istituto il cui curriculum è stato principalmente rivolto a sviluppare competenze nell'ambito dell'integrazione sociale delle persone fragili e a contrastare l'emarginazione.

Il candidato predisponga un progetto finalizzato a favorire l'inserimento scolastico e sociale di un giovane ragazzo ucraino Misha di 16 anni, arrivato da pochi giorni a Omegna e inserito in una classe terza del corso manutentori.

Attualmente alloggia con la mamma e la sorella ad Omegna presso una famiglia ospitante. Non conosce le lingue latine e la conoscenza d'Inglese è "Elementary A1" (address, date of birth). In classe durante le ore di matematica si evidenzia per le sue capacità perché ha fatto un corso equivalente al nostro liceo scientifico. Durante le altre ore curricolari ed umanistiche la comprensione risulta assente. Nell'ora di meccanica si è presentato col camice di lavoro.

Suona il violino, pratica il calcio, basket e pallavolo. Ha difficoltà a fare i compiti assegnati.

Il candidato attribuisca un titolo al progetto, individui finalità, obiettivi, attività da porre in atto (descrivendole quando ritiene opportuno farlo), le risorse umane necessarie (specificando le figure professionali richieste), i tempi di realizzazione ed effettui una stima di massima dei costi.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

P.S. Il testo, in questa seconda ipotesi, è stato elaborato nell'ambito di un gruppo di lavoro laboratoriale del percorso formativo per le Regioni Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria

2° Ipotesi di prova ministeriale

Consegna ministeriale alle commissioni

La Commissione, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame nella tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

È autorizzato a utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Tipologia di prova:

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- La collaborazione nella progettazione e nelle relative azioni di pianificazione, nella gestione e nella valutazione all'interno dell'equipe multi-professionale. La cooperazione nell'attività e/o nello sviluppo delle reti formali e informali per rispondere ai bisogni della persona
- La collaborazione in azioni e progetti diretti al sostegno dell'inclusione socio-culturale per la prevenzione e il contrasto dell'emarginazione e della discriminazione di singoli e gruppi

Testo della prova elaborato dalla commissione d'esame in base al curriculum della classe

La prova viene predisposta in un istituto il cui curriculum ha previsto un percorso orientato alle attività di assistenza sociale residenziale e non residenziale anche a carattere socio-educativo, rivolte a minori e disabili.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di redattore dell'elaborazione progettuale, predisponga un progetto finalizzato a favorire l'inserimento sociale e l'autonomia di vita rivolto a giovani che presentano handicap psico-fisici. I giovani coinvolti devono evidenziare delle disabilità la cui gravità

non è tale da compromettere la possibilità di una vita autonoma rispetto alle loro famiglie, pur richiedendo un certo grado di sostegno da parte di operatori e della rete di prossimità sociale.

Il candidato attribuisca un titolo al progetto, individui finalità, obiettivi, attività da porre in atto (descrivendole quando ritiene opportuno farlo), le risorse umane necessarie (specificando le figure professionali richieste), i tempi di realizzazione e una stima di massima dei costi.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi – tratti dal fascicolo su disabilità e inclusione sociale che il consiglio di classe ha predisposto.

Estratto dall'indagine Istat sulla disabilità

<https://www.istat.it/it/files/2019/12/Disabilit%C3%A0-1.pdf>

Estratto dall'indagine sociologica sui bisogni e le aspettative delle famiglie con figli disabili

<http://www.includendo.net/site/erty/document/interventorota1.pdf>

3° Ipotesi di prova ministeriale

Consegna ministeriale alle commissioni

La Commissione, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame nella tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

E' autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Tipologia di prova:

- Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Lo studente deve poter svolgere la prova in sei ore.

Deve essere autorizzato a utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Testi della prova elaborati dalle commissioni d'esame in base al curriculum dell'istituto. Commissioni diverse possono elaborare testi alternativi in base al curriculum d'istituto e considerando i percorsi di personalizzazione didattica.

La prova viene predisposta in un istituto il cui curriculum d'istituto prevede che siano sviluppati in modo specifico le competenze degli allievi rispetto alla comunicazione e all'informazione all'utenza.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di un operatore di uno sportello di relazioni con il pubblico, illustri quali sono le principali difficoltà che a suo avviso emergono nell'accesso ai servizi sociali da parte dei potenziali utenti. Individuando una specifica categoria di utenti, illustri come a suo avviso alcune di queste difficoltà potrebbero essere superate spiegando quali caratteristiche dovrebbe avere un'adeguata campagna d'informazione volta a far conoscere i servizi che sono a loro destinati e le modalità di accesso.

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati messi che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documenti messi a disposizione degli allievi

Povertà ed accesso ai servizi: barriere e difficoltà secondo l'esperienza Caritas in Europa

<https://welforum.it/poverta-ed-accesso-ai-servizi-barriere-e-difficolta-secondo-lesperienza-caritas-in-europa/>